

SEGNALI

EXPERIMENTA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO DI GRUPPO

CIRCUITI Teatrali LOMBARDI

1988 - 2013
25 ANNI DI TEATRO



I WANT YOU FOR MY FESTIVAL IN URGANO



LABORATORIO
TEATRO
OFFICINA



Regione Lombardia
Istruzione, Formazione e Cultura



PROVINCIA DI BERGAMO
Cultura Spettacolo Identità
e Tradizioni



COMUNE DI URGANO
Assessorato alla Cultura

1988 - 2013

25 ANNI

NOZZE D'ARGENTO CON IL TEATRO

CÉSAR BRIE
ARTI E SPETTACOLO
(L'Aquila)

KARAMAZOV

Liberamente tratto da "I Fratelli Karamazov" di Fëdor Dostoevskij

Testo e regia di César Brie

Con César Brie, Daniele Cavone Felicioni, Gabriele Ciavarra,
Clelia Cicero, Manuela De Meo, Giacomo Ferrà, Vincenzo
Occhionero, Pietro Traldi, Adalgisa Vavassori

AUDITORIUM COMUNALE DI URGANO (Scuola Media)

Sabato 8 Giugno 2013 - Ore 21.30

INGRESSO: EURO 12,00

"Karamazov" è un lavoro liberamente tratto dal romanzo "I fratelli Karamazov" di Dostoevskij frutto dell'impegno di Brie con gli otto allievi del percorso di professionalizzazione per giovani attori del Cantiere delle Arti da lui diretto.

Secondo Brie, l'ultimo romanzo di Dostoevskij, finito qualche mese prima della morte, esprime la summa dei temi che hanno ossessionato lo scrittore russo: la fede, il vizio, l'amore, la passione, e la giustizia. Il romanzo è anche una critica ai fondamentalismi religiosi, sette, socialismo e capitalismo dei quali anticipa orrori e fallimento. Una risata amara sull'idiozia e sulla follia umana. Secondo le parole del regista argentino, ogni personaggio di questo romanzo rappresenta i paradigmi dell'animo umano: "la passione e l'istinto (Dimitri), la ragione e il dubbio (Ivan); la bontà e la purezza (Alekséj); il risentimento e la vendetta (Smerdjakov); la cattiveria, il sentimentalismo, l'egoismo e l'edonismo (Fedor il padre); la santità (lo Starets)... Risaltano anche, quasi sempre muti e inermi, i bambini.[...] Lo strazio del dolore infantile percorre il romanzo e ci riporta al dolore di tutte le guerre, all'ingiustizia del dolore come misura degli uomini, di cui pagano il fio gli innocenti." Nel suo adattamento teatrale Brie porta in scena il grandissimo lascito etico, morale e spirituale de *I fratelli Karamazov*, facendone così emergere le aspre tematiche sociali. Brie lavora su una scena totalmente spoglia, lasciando parlare i pochi oggetti che la abitano: "Vedo nell'allestimento pupazzi di bambini, corde, indumenti appesi e il coro degli attori. Coro che renda plurale l'intimo, intimo il sociale e svelino lo strazio di anime individuali."

Nel luglio di quest'anno César Brie è stato segnalato e riconosciuto dalle compagnie teatrali italiane come 'Maestro della Scena' ed a tal titolo premiato nell'ambito del Festival di Radicondoli. Il premio è dedicato a Nico Garrone, studioso e critico di teatro de 'La Repubblica', che del festival è stato direttore fino alla sua scomparsa, avvenuta nel 2009.



CÉSAR BRIE AD URGANO

Colon (1993) / *Ubu in Bolivia* (1996 e 1999) / *I Sandali del Tempo* (1999) / *Solo gli ingenui muoiono d'amore* (1996 e 2004) / *Nella tana del lupo* (1999) / *L'Iliade* (2001) / *Il Mare in Tasca* (2003) / *Dentro un sole giallo* (2005) / *Il cielo degli altri* (2005) / *Cronica de una muerte anunciada* (2005) / *La mujer de anteojos* (2005) / *Otra vez Marcelo* (2006) / *Zio Vanja* (2007) / *Albero senza ombra* (2010) / *Nella tana del lupo* (Nuova versione 2011) / *120 chili di jazz* (2012)